

Carissimi Studenti,

La lettera che state leggendo ha un doppio valore, è piena di gioia e di speranza per la visione della fine del tunnel sanitario che ci ha costretto per oltre un anno a temere per noi, per i nostri cari, a limitare la frequenza scolastica, a ridurre il naturale umano istinto di aggregazione con i propri simili, ad avere timori e paure che non conoscevamo.

La vostra età si nutre di sorrisi, allegria, scoperta di nuove amicizie e di affetti da condividere. Questo vi è stato negato, ma avete scoperto che ogni sensazione positiva non è sempre garantita. State uscendo da questo periodo con nuovi insegnamenti, quali le interazioni a distanza che troverete applicate in futuro anche all'Università e poi negli ambienti di lavoro.

Il plastico adattamento a nuove realtà è una facilitazione evolutiva che rimarrà nel vostro bagaglio comportamentale.

Le sfide didattiche, organizzative e gestionali affrontate insieme a voi ed alle vostre Famiglie sono state grandi, ma non ho timore a dire che sono state serenamente superate, e mai accantonate.

Infine, una piccola nota personale. Questo mio lungo percorso nella galassia della formazione che mi ha visto sempre entusiasta partecipe in varie Scuole di ogni livello e grado, si conclude quest'anno qui e con voi.

Lascio a voi tutti un generoso augurio di saper trasferire nella vostra vita futura non solo la cultura che vi è stata sapientemente erogata dal Corpo Docente, non solo la abilità di socializzazione che con tante difficoltà avete saputo far crescere e tenuta viva, ma la consapevolezza che ogni anno passato tra voi e con noi ha generato quella "sicurezza del saper vivere" che sarà il bagaglio più prezioso nel viaggio della vostra vita.

Grazie.

Maria Teresa Martelletti

